

Signor Stimatissimo

Io ho visto oggi la lista che Signor de Paradis m'ha mostrato, Diavolo quante dimande! o mi crede matto, o d'aver bisogno del denaro, ma ne l'un ne l'altro è vero; al fine pensando e ripensando per dargli l'ultima decisione, voglio dunque dar questi duodeci Concerti, e queste sei grandi Symfonie per due mila Fiorini, e vero che il prezzo è grande, ma contando che con cento Exemplari tutte le spese sono in sacca, non è grande. Io non parlo di 12 Exemplari che già s'intendono per mio uso, lasciando la Cantata e i due Concerti a quali Lei chiama antiqui a mia voglia ragionabile, e se Lei mi tratta in conto di mercante, come un altro mercante, anche queste voglio dargli per niente. Sappia che questo è il mio ultimatum e se Lei non si decide presto a tutto, non che non avro più l'onore di trattar con Lei; essendo obbligato a rispondere ai altri amici chi anno voglia di trattar con me in questa mia intrapresa.

Fra tanto mi rassegno

Se
e se vuol venir da me avanti le sei
sarò a casa ma non più tardi.

Il suo servo
Kozelut h





Wetzlar 1784

Paris

2

A Monsieur
Monsieur Gaspard
Arbacia

chez lui

